



## **COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO** (PROVINCIA DI BRINDISI)

Piazza Umberto I - Tel. 0831/6601 - fax 0831/666047 - numero verde: 80011816  
c.f.: e p.i.: 00198010746

***Non si realizzerà il progetto del sansificio che la società Oil Salento voleva costruire nelle campagne tra Veglie e Salice.***

*Lo ha sentenziato il Consiglio di Stato.*

*L'opificio, che doveva sorgere a pochi chilometri, in linea d'aria, dal nostro territorio comunale era stato autorizzato dal Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Veglie.*

*Contro l'autorizzazione alla realizzazione del progetto dell'Oil Salento, che prevedeva la nascita di uno stabilimento per la lavorazione di 13.000 quintali di sansa umida al giorno, pari a 474.500 quintali all'anno, finalizzata alla produzione di olii vegetali e nocciolino di sansa, estrazione di olii con solventi, era stato presentato ricorso al T.A.R. di Lecce da varie aziende agricole del circondario, dall'Associazione Salento Terra d'Arneo-Turismo Rurale e dai Comuni di **San Pancrazio Salentino, Salice Salentino, San Donaci, Guagnano e Porto Cesareo.***

*Il TAR di Lecce, all'inizio dello scorso anno, ritenne meritevole di accoglimento il ricorso presentato dai suddetti soggetti per la violazione della normativa in tema di giusto procedimento.*

*Con il ricorso avverso tale decisione presentato al Consiglio di Stato, l'avvocato della Oil Salento ha chiesto l'annullamento della sentenza del TAR, sostenendo la tesi secondo cui l'area, in cui ricade l'opificio, è zona agricola nella quale sono consentite anche tutte le destinazioni d'uso compatibili con quella agricola ovvero le costruzioni di complessi produttivi agricoli e di opifici industriali purchè connessi con la trasformazione dei prodotti agricoli e con la zootecnia.*

*Il Consiglio di Stato ha, però, respinto il ricorso della Oil Salento, affermando che <<si definiscono attività connesse all'agricoltura quelle esercitate dal medesimo imprenditore agricolo che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo>>. Secondo il Consiglio di Stato <<la caratteristica principale dell'attività dell'impianto consiste in una*

lavorazione di prodotti di terzi mediante una tecnologia che non è di per sé, espressione di tipica attività di trasformazione agricola>>.

*In pratica, il Consiglio di Stato, avendo ritenuto che l'attività, programmata dalla Oil Salento con la realizzazione del megasansificio, non è attività connessa con l'agricoltura, ha respinto il ricorso della società.*

***Nel caso in cui la società Oil Salento dovesse individuare, previa assunzione di appositi provvedimenti, percorsi diversi finalizzati sempre alla realizzazione dell'impianto, questa Amministrazione impugnerà anche quei provvedimenti.***

IL SINDACO  
(Domenico FRANCONI)